



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Processi conoscitivi per l'Atlante informatizzato dell'Adriatico antico</b>
Corso di studio	LM 02 – Archeologia
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	3
SSD	L-ANT/07 ("Archeologia Classica")
Lingua di erogazione	Italiana
Periodo di erogazione	Primo (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: <a href="https://w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIA.A.20222023.pdf">https://w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIA.A.20222023.pdf</a>

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	<a href="mailto:custode.fioriello@uniba.it">custode.fioriello@uniba.it</a>
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (II piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il Docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche del laboratorio. Il Docente riceve gli Studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza storica, consapevolezza archeologica e capacità catalogica rispetto a temi, contesti e processi insediativi nell'area adriatica in età antica, così da sostenere segnatamente la finalizzazione del seguente scopo didattico specifico: gestione delle moderne tecnologie informatiche, comprese le banche-dati prodotte dalle sempre più raffinate tecniche di indagine, capaci di correlare le informazioni storiche con le cartografie archeologiche digitalizzate, e produrre e gestire la cura redazionale e l'edizione dei dati archeologici nella rete telematica.
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa del mondo antico.</li><li>• Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato, con riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso all'intero bacino adriatico.</li><li>• Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.</li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il corso laboratoriale intende fornire i principali strumenti metodologici funzionali sia alla conoscenza storica dei contesti archeologici dell'arco adriatico tra età del Bronzo e Altomedioevo sia all'implementazione delle

	<p>‘schede’ descrittive di singoli siti entro il portale ‘webgis’ dell’Atlante Informatizzato dell’Adriatico Antico (www.adriaticummare.org). Peraltro ogni ‘scheda’, redatta in tutti i suoi campi, validata dal Docente e affidata al suddetto ‘Atlante’, viene considerata quale pubblicazione scientifica ed edita a nome dello Studente/estensore mediante attribuzione di codice ‘doi’.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p style="text-align: center;"><b>1.</b></p> <p>C. Zaccaria, <i>Presenza dell’Adriatico nella storiografia contemporanea sul mondo antico: luci e ombre</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (éd.), <i>AdriAtlas et l’histoire de l’espace adriatique du VI<sup>e</sup> s. a.C. au VIII<sup>e</sup> s. p.C.</i>. Actes du colloque international (Roma, École française de Rome - Piazza Navona, 4-6 novembre 2013). <i>Ausonius Scripta Antiqua</i>. 79, Bordeaux 2015, 13-35 [ISBN: 978-2-35613-145-4 – ISSN: 1298-1990].</p> <p style="text-align: center;"><b>2.</b></p> <p>F. Tassaux, <i>I.2.2. Il progetto AdriAtlas, Atlante informatizzato dei siti archeologici di area adriatica</i>, in R. Perna, R. Carmenati, M. Giuliadori, J. Piccinini (a cura di), <i>Roma e il mondo adriatico. Dalla ricerca archeologica alla pianificazione del territorio. I. Carte archeologiche, gestione del patrimonio e parchi archeologici</i>. Atti del Convegno Internazionale (Macerata, 18-20 maggio 2017). Collana di studi di archeologia e storia del Mediterraneo ΠΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΙΑ ΠΟΝΤΟΝ. I.1, Roma 2020, 135-146 [ISBN: 978-88-5491-037-9].</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
<b>CFU/ETCS</b>			
3		3	

<b>Metodi didattici</b>	
	Si individuano modalità didattiche articolate secondo incontri seminariali gestiti dagli stessi Studenti (sul modello della ‘ <i>flipped classroom</i> ’) e/o tenuti/coordinati dal Docente o anche da esperti esterni.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisire un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici;</li> <li>➤ acquisire la capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica;</li> <li>➤ acquisire la capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico;</li> <li>➤ acquisire la capacità di osservazione, descrizione, analisi, catalogazione e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione;</li> <li>➤ acquisire le conoscenze di base relative alla storia della ricerca;</li> <li>➤ acquisire teorie, metodi e tecniche e capacità strumentali di base relativi all’euristica e diagnostica archeologiche.</li> </ul>

<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni ‘sul campo’;</li> <li>➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;</li> <li>➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari;</li> <li>➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;</li> <li>➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;</li> <li>➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>AUTONOMIA DI GIUDIZIO:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ maturare la capacità di esprimere spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;</li> <li>➤ acquisire la capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;</li> <li>➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio.</li> </ul> </li> <li>• <i>ABILITÀ COMUNICATIVE:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della comunicazione archeologica;</li> <li>➤ capacità di elaborare schede, testi brevi, documenti articolati di carattere storico-critico prodromici anche all’elaborazione della tesi di laurea.</li> </ul> </li> <li>• <i>CAPACITÀ DI APPRENDERE IN MODO AUTONOMO:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico;</li> <li>➤ utilizzare in maniera autonoma e critica gli strumenti della ricerca archeologica in ambito classico;</li> <li>➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.</li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell’apprendimento	L’insegnamento prevede la verifica finale, che si svolge in forma orale su tutti gli argomenti del programma.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (IDONEITÀ = ≤ 5):</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conoscenze inconsistenti</li> <li>2. conoscenze non significative</li> <li>3. conoscenze frammentarie e poco significative</li> <li>4. conoscenze superficiali</li> <li>5. conoscenze essenziali</li> <li>6. conoscenze adeguate</li> <li>7. conoscenze complete</li> <li>8. conoscenze corrette, meditate e complete</li> <li>9. conoscenze approfondite e ampliate in maniera personale.</li> </ol> </li> <li>• <i>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE (IDONEITÀ = ≤ 5):</i></li> </ul>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. abilità inconsistenti</li> <li>2. abilità non significative</li> <li>3. abilità frammentarie e poco significative</li> <li>4. abilità superficiali</li> <li>5. abilità essenziali</li> <li>6. abilità adeguate</li> <li>7. abilità complete</li> <li>8. abilità corrette, meditate e complete</li> <li>9. abilità approfondite e ampliate in maniera personale.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>AUTONOMIA DI GIUDIZIO (IDONEITÀ = ≤ 5):</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. competenze inconsistenti</li> <li>2. competenze non significative</li> <li>3. competenze frammentarie e poco significative</li> <li>4. competenze superficiali</li> <li>5. competenze essenziali</li> <li>6. competenze adeguate</li> <li>7. competenze complete</li> <li>8. competenze corrette, meditate e complete</li> <li>9. competenze approfondite e ampliate in maniera personale.</li> </ol> </li> <li>• <i>ABILITÀ COMUNICATIVE (IDONEITÀ = ≤ 5):</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. competenza espressivo-comunicativa inconsistente</li> <li>2. competenza espressivo-comunicativa non significativa</li> <li>3. competenza espressivo-comunicativa desultoria e poco significativa</li> <li>4. competenza espressivo-comunicativa superficiale</li> <li>5. competenza espressivo-comunicativa essenziale</li> <li>6. competenza espressivo-comunicativa adeguata</li> <li>7. competenza espressivo-comunicativa propria ed efficace</li> <li>8. competenza espressivo-comunicativa corretta, meditata e completa</li> <li>9. competenza espressivo-comunicativa consapevole e matura.</li> </ol> </li> <li>• <i>CAPACITÀ DI APPRENDERE (IDONEITÀ = ≤ 4):</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. spirito critico inconsistente e uso non autonomo degli strumenti della ricerca archeologica</li> <li>2. spirito critico poco significativo e uso inadeguato degli strumenti della ricerca archeologica</li> <li>3. spirito critico superficiale e uso poco strutturato desultorio degli strumenti della ricerca archeologica</li> <li>4. spirito critico essenziale e uso sufficiente degli strumenti della ricerca archeologica</li> <li>5. spirito critico adeguato e uso consapevole degli strumenti della ricerca archeologica</li> <li>6. spirito critico autonomo e maturo nonché uso efficace degli strumenti della ricerca archeologica.</li> </ol> </li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione dell'idoneità</p>	<p>Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico</p>

	disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.
<b>Altro</b>	